



Ambiente Sfilata Calvin Klein, autunno-inverno 2014-2015

AMBIENTAZIONE MODA

prof. Francesco Arrivo

Il termine moda deriva dal latino *modus*, che significa maniera, norma, regola, tempo, melodia, modalità, ritmo, tono, moderazione, guisa, discrezione. *(da Wikipedia)*

Ciò che viene riconosciuto in maniera indiscutibile e che unisce studiosi provenienti dalle varie discipline consiste nel riconoscere alla moda le seguenti caratteristiche:

- *è un fenomeno che esiste dove la mobilità sociale è possibile;*
- *possiede il suo indistinguibile carattere di produzione e distribuzione;*
- *è caratterizzato da una logica di regolare e sistematico cambiamento.*

Moda è sempre associata all'idea di cambiamento e si sviluppa con l'emergere di mutamenti economici politici e sociali diventando uno strumento individuale nella lotta al riconoscimento. *(dalla tesi di Valentina Betuol, Moda e multiculturalità: il ruolo del vestiario nei*

processi di inclusione ed esclusione sociale)

Il percorso formativo del corso di **Ambientazione Moda** si baserà sulla visione e sull'analisi di progetti e realizzazioni varie, sulla visione di documentari, film, materiale audiovisivo in genere.

Si procederà con l'analisi, lo studio e la definizione di un progetto, a scelta dello studente e concordato col docente, dell'allestimento di una sfilata di moda per una collezione di un particolare stilista o griffe.

Per sostenere l'esame ciascuno studente dovrà presentare un progetto dell'allestimento di una sfilata di moda collocata in un determinato ambiente originale, in base alla propria formazione, scuola di appartenenza e personalità, in uno solo dei seguenti ambiti a scelta:

- 1) progetto in un giardino;
- 2) progetto in uno spazio pubblico o privato, interno o esterno, della propria città o altra città a scelta libera;
- 3) progetto in uno spazio pubblico con inserimento di installazioni;
- 4) progetto di sfilata di moda in associazione alla performance;
- 5) progetto di una sfilata di moda in uno sito archeologico o spazio di archeologia industriale;
- 6) progetto di una sfilata di moda in un teatro di posa, come set cinematografico.

I progetti dovranno essere impaginati con cura in formato A3 e provvisti di piante, sezioni e visioni prospettiche eseguite con tecniche a scelta, testi descrittivi e tutto quanto possa essere utile, a discrezione dello studente, per rendere al meglio la propria idea (es. plastico o render 3D).

Bibliografia

Lars. Fr. H. Svendsen, *Filosofia della moda*, ed. Guanda

Libri e riviste di moda, e manuali di progettazione a discrezione dello studente